PROCEDURA VALUTATIVA RELATIVA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA DA RICOPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5 E 5 BIS - LEGGE 240/2010 - S.C. 14/GSPS-02, S.S.D. GSPS-02/A - D.R. N. 8722 DEL 07/08/2025 - ALBO N. 3099 DEL 07/08/2025.

VERBALE N. 1

L'anno 2025 il giorno 22 alle ore 12,00 si riunisce in modalità telematica la Commissione giudicatrice, nominata con il D.R. n. 9442 del 28/08/2025, pubblicato all'Albo di Ateneo n. 3347 del 10/09/2025, relativa alla procedura valutativa relativa alla copertura di n. 1 posto di professore di seconda fascia – G.S.D. 14/GSPS-02 Scienza Politica, S.S.D. GSPS-02/A Scienza Politica, Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, da ricoprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis - Legge 240/2010.

La Commissione, composta dai sotto elencati professori

Prof. Fabrizio Coticchia

Prof.ssa Carla Monteleone

Prof. Francesco Niccolò Moro

procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Carla Monteleone e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Fabrizio Coticchia ed accerta che tra gli stessi e il candidato **Dott. Edoardo Baldaro** non vi è nessuna delle incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Pertanto, presa visione del D.R. n. 8722 di indizione della procedura e degli atti normativi e regolamentari che la disciplinano, recepisce i criteri generali di valutazione dei candidati previsti all'art.15 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia e per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, emanato con il D.R. 1239 del 20/02/2024 e che di seguito si riportano.

- 1) La Commissione formulerà la propria valutazione, ai sensi del D.M. 04/08/2011, n. 344, esprimendosi in particolare su:
 - a. attività didattica;
 - b. pubblicazioni scientifiche;
 - c. complesso dell'attività scientifica e curriculare, compresa l'attività istituzionale;
 - d. ove previsto, attività assistenziale.
- 2) Per la valutazione dell'<u>attività didattica</u>, la Commissione prende in considerazione l'attività svolta nei cinque anni accademici precedenti all'avviso di indizione della procedura e, in applicazione dell'art. 3 dello stesso D.M. 344, facendo esplicito riferimento ai seguenti aspetti:
 - a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
 - b) esiti della valutazione degli studenti, se disponibili. In tale valutazione saranno attribuiti punti solo alle risposte positive per i quesiti sulla presenza e sulla puntualità;
 - c) documentata partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
 - d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutorato degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.
- 3) Per le valutazioni di cui al punto 1, da svolgere in relazione al profilo di professore universitario da ricoprire, maggiore peso sarà dato dalla Commissione alle attività svolte nell'ambito del Settore Concorsuale per il quale è stata conseguita l'Abilitazione Scientifica Nazionale e per il quale viene effettuata la valutazione.

- 4) Per la <u>valutazione delle pubblicazioni scientifiche</u>, la Commissione prenderà in considerazione i lavori pubblicati antecedentemente all'avviso di indizione della procedura facendo esplicito riferimento a:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) apporto individuale nel caso di lavori in collaborazione;
 - e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Non essendo consuetudine l'uso dell'indicatore e), la commissione non farà riferimento a quest'ultimo indicatore. In relazione all'indicatore d), incaso di pubblicazioni con più autori, se non diversamente indicato, l'apporto si considererà paritario.

- 5) Per la <u>valutazione dell'attività scientifica complessiva e curriculare</u>, compresa l'attività istituzionale, la Commissione farà esplicito riferimento ai seguenti aspetti:
 - a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste;
 - b) conseguimento della titolarità di brevetti;
 - c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - e) attività assistenziale ove prevista.
- 6) La Commissione dovrà valutare la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

Nella valutazione di cui sopra, la Commissione si avvale di criteri e parametri coerenti con quelli definiti con decreto del Ministro come previsto dall'articolo 16, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La valutazione, di cui all'art. 24, comma 5 bis, Legge 240/2010 comprende anche lo svolgimento di una prova didattica, nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.

La Commissione, dopo approfondita e ampia discussione, per la prova didattica stabilisce quanto segue:

La Commissione predisporrà tre buste ciascuna delle quali conterrà tre argomenti. Il candidato sceglierà una tra le buste predisposte, individuando immediatamente l'argomento che formerà oggetto della lezione. La prova si svolgerà 24 ore dopo la scelta dell'argomento e avrà la durata fino a un massimo di 30 minuti. Parte della lezione dovrà essere svolta in lingua inglese.

Il candidato terrà la prova didattica a distanza di 24 ore dalla scelta.

La Commissione in sede di valutazione della **prova didattica** terrà conto della conoscenza della letteratura accademica, del rigore di esposizione, della capacità di sintesi e della chiarezza di esposizione.

A questo punto, conclusa la fase dei criteri, la Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- scelta degli argomenti e predisposizione delle buste oggetto della prova didattica, giorno 21/10/2025 ore 8
- estrazione dell'argomento oggetto della prova didattica, giorno 21/10/2025 ore 8,10

- a seguire, esame e valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato.
- prova didattica, da tenersi a distanza di 24 ore dalla scelta dell'argomento, giorno 22/10/2025 a partire dalle ore 9;
- a seguire, chiusura dei lavori.

I suddetti lavori si svolgeranno in modalità telematica.

La Commissione al termine dei lavori esprimerà valutazione positiva o negativa sul candidato a maggioranza assoluta.

La seduta termina alle ore 12,25.

LA COMMISSIONE

Il presente verbale sottoscritto digitalmente dalla Commissione sarà trasmesso alla Responsabile del procedimento la quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo.

Prof. ______(Presidente) Prof. _____(Componente) Prof. (Segretario)